



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi edilizia penitenziaria

Divisione II – armamento, vestiario, equipaggiamento e poligoni

**Capitolato tecnico per la fornitura di
N. 30.000 CRAVATTE BLU SCURO CON FREGIO RICAMATO – COLOR ARGENTO
per le esigenze del Corpo di polizia penitenziaria
– oltre quinto aggiuntivo ed opzione da esercitarsi entro 36 mesi dal contratto –
_____vers. 04.10.2024_____**

CRITERI GENERALI

Il presente capitolato tecnico ha per oggetto le caratteristiche che deve possedere la cravatta per il personale del Corpo di polizia penitenziaria nelle versione da cerimonia con il fregio ricamato color argento.



La cravatta di cui sopra dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per le forniture di prodotti tessili di cui al Decreto 7 febbraio 2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, pubblicati sulla G.U. n. 70 del 23 marzo 2023.

CAPO I – ESIGENZE DI BASE

I.1. Descrizione generale

La cravatta deve essere realizzata secondo le prescrizioni di cui al successivo capo II, con i tessuti e gli accessori minimi di base di cui ai successivi capi III, IV e V.

Il Capo VI costituisce, altresì, requisito minimo di base per l'etichettatura e l'imballaggio.

I.2. Realizzazione di un eventuale campionatura

All'Operatore economico risultato primo in graduatoria potrà essere richiesta, una campionatura, composta da:

- N. 3 cravatte blu con fregio ricamato in argento;
- oltre a dover mettere a disposizione dell'Amministrazione un quantitativo di tessuto a metraggio pari ad 1mt x 1 mt

Detti campioni dovranno essere realizzati nel rispetto delle presenti specifiche tecniche e curati in ogni particolare, senza difetti o imperfezioni e nel caso di ricami quest'ultimi dovranno essere realizzati a regola d'arte.

Il Fornitore consegnerà la citata campionatura entro 30 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno della richiesta, presso una sede dell'Amministrazione che sarà all'uopo comunicata.

I.3. Controlli in fase di esecuzione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a mezzo di propri incaricati, nel tempo e con i modi che riterrà opportuno, a verificare lo stato di avanzamento, qualitativo e quantitativo, della produzione anche presso lo stabilimento della ditta nel quale si confezionano i manufatti o si producono i materiali. Ciò senza pregiudizio di quanto stabilito dalla verifica di conformità definitiva della merce.

Tutte le eventuali spese derivanti dai suddetti controlli restano a carico del Fornitore.

CAPO II - DESCRIZIONE

II.1 La cravatta

La cravatta è confezionata in tessuto di colore blu scuro. E' tagliata di sbieco rispetto alla trama e si compone delle seguenti parti:

- pala;
- foderà;
- travetto;
- passante;
- collo;
- parte a vista;
- cucitura;
- interno di rinforzo;
- codino;
- punto.

II.1.1. Pala

E' la zona anteriore della cravatta, presenta una punta triangolare ed è la parte della cravatta che ha maggior visibilità una volta che è stato realizzato il nodo. A circa 36 cm dalla punta dovrà essere posto il fregio del Corpo di polizia penitenziaria – *vds allegato 1* – ricamato in color argento. Le dimensioni del fregio ricamato, dalla base alla punta, non dovranno essere superiori a 2cm.



Allegato 1

II.1.2 Fodera

E' il tessuto cucito, a rivestimento interno della cravatta, in corrispondenza della parte terminale della falda e del codino ed ha un'altezza rispettivamente di cm 15 e cm 10 a partire dalle suddette estremità.

I due tratti di fodera devono essere fissati sul rovescio della cravatta a mm 5 dai bordi per mezzo di una cucitura perimetrale in grado di fissare i soli bordi esterni.

II.1.3 Travetto

E' una cucitura orizzontale aggiuntiva, rinforzata e posizionata sul retro della pala, realizzata tenere uniti i due lembi della cravatta e mantenere così la forma.

II.1.4 Passante

Di colore blu, realizzato anche in tessuto diverso a scelta della ditta, deve essere cucito centralmente con solidi punti di fermo e personalizzata recante la scritta in color argento di adeguate dimensioni:

Polizia Penitenziaria

II.1.5. Collo

Parte della cravatta che si avvolge attorno al collo e passa sotto al colletto della camicia.

II.1.6. Parte a vista

Detta anche involucro, è il tessuto esterno della cravatta il quale deve essere tagliato di sbieco a 45° per consentire alla stoffa di avere la massima flessibilità e il mantenimento della forma.

I lembi longitudinali della cravatta possono essere uniti mediante una cucitura realizzata a macchina. I punti dovranno essere realizzata esclusivamente con macchine speciali per cravatte e dovranno avere fittezza tale da non pregiudicare l'elasticità, la funzionalità e l'estetica del manufatto.

II.1.7. Cucitura

Tutte le cuciture devono essere eseguite a regola d'arte, risultare resistenti e ben fermate nei punti terminali.

II.1.8. Interno di rinforzo

Nascosto tra le pieghe della parte a vista ed inserito internamente per tutta la lunghezza, dalla punta esterna della falda alla punta esterna del codino, il rinforzo di colore bianco è tenuto fermo lungo la linea mediana della cucitura di unione dei lembi longitudinali del tessuto esterno, donando peso e sostegno alla cravatta.

Il rinforzo, se in unico pezzo, dovrà essere tagliato tutto di sbieco e se costituito da due tratti, il tratto più lungo deve essere tagliato di sbieco, mentre il tratto stretto potrà essere tagliato in dritto filo.

II.1.9. Codino

Parte sottile finale della cravatta da inserire all'interno del passante quando la cravatta è annodata.

II.1.10. Punto

Cucitura nascosta che tiene insieme i due lembi di tessuto.

CAPO III – ALLESTIMENTO E NORME DI VERIFICA

III.1. Allestimento e dimensioni

TAGLIA UNICA (tolleranza di misura $\pm 2\%$)	
Lunghezza finita	$146,0 \pm 1,0$ cm
<u>PALA</u> Lunghezza (al centro) Larghezza (spiegata) Larghezza (ripiegata)	$73,0 \pm 0,5$ cm $20,0 \pm 0,2$ cm $8,5 \pm 0,1$ cm
<u>CODINO</u> Lunghezza (al centro) Larghezza (spiegata) Larghezza (ripiegata)	$46,5 \pm 0,5$ cm $10,5 \pm 0,1$ cm $4,2 \pm 0,1$ cm
<u>CINTURINO</u> Lunghezza (al centro) Larghezza (spiegata) Larghezza (ripiegata)	$25,5 \pm 0,5$ cm $8,8 \pm 0,1$ cm $3,1 \pm 0,1$ cm

III.2. Verifiche di conformità

In fase di verifica di conformità, la Commissione preposta procederà, ai sensi dell'articolo 116 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ad accertare la corrispondenza dei manufatti realizzati alle specifiche tecniche richieste dall'Amministrazione e ai criteri minimi previste dai CAM attraverso i mezzi di prova previsti ovvero mediante prove di laboratorio. Accerterà, altresì, che siano stati rispettati tutti i requisiti richiesti e tutte le pattuizioni intervenute in sede di contratto e successivamente.

Il Fornitore è tenuto a reintegrare i manufatti distrutti a seguito delle prove di collaudo.

Fermo restando tutto quanto sopra, l'esame della cravatta dovrà tendere ad accertare, altresì:

- che le dimensioni della cravatta corrispondano a quelle stabilite al capo III.1;
- tutti i bordi liberi interni ed in generale le cuciture e le impunture siano eseguite con accuratezza e con il filato prescritto, in tono con il tessuto e corrispondano per regolarità e fittezza di punti a quelle praticate sul campione. Gli estremi di ogni cucitura siano fermati e non presentino eventuali fili residui;
- le orlature siano eseguite idoneamente in modo da non presentare arricciature;
- la giungatura sia effettuata in modo regolare ed uniforme;
- il ricamo del fregio dovrà essere privo di imperfezioni.

Per quanto non indicato si intende realizzato a regola d'arte.

CAPO IV - Requisiti tecnici minimi del tessuto esterno

IV.1 Tessuto esterno per la realizzazione della cravatta.

REQUISITO	VALORI PRESCRITTI	NORME DI RIFERIMENTO
Materia prima	Fibra poliestere	AATCC 20-2013 Esclusi i paragrafi 9.4, 9.5, 9.6, 9.8, 9.10 ASTM D 276-12 Esclusi i paragrafi da 24 a 35 Reg. UE N 1007/2011 del 27/09/2011 GU UE L. 272 del 18/10/2011
Colore	$L^* = 20.09$ $a^* = 0.97$ $b^* = -4.56$ $\Delta E \text{ CMC } 2:1 \leq 1.5$	UNI EN ISO 105-J01 e UNI EN ISO 105-J03 (illuminante D65/10, geometria t/8°, speculare inclusa)
Mano, aspetto e rifinitura	Il tessuto deve risultare regolare, uniforme, rifinito e ben serrato, esente da difetti e/o imperfezioni quali in particolare impurità, striature, ombreggiature barrature, nodi e falli.	Raffronto visivo
Titolo filati	<ul style="list-style-type: none"> • Ordito: 84,5 dtex • Trama: 349 dtex 	UNI EN ISO 2060:1997 UNI 9275:1988
Armatura	Faille	UNI 8099:1980
Riduzione	<ul style="list-style-type: none"> • Ordito: n. 91 fili a cm ± 1 filo • Trama: n. 51 fili a cm ± 1 filo 	UNI EN 1049-2:1996
Massa areica	$\text{g/m}^2 170 \pm 5\%$	UNI EN 12127:1999
Resistenza alla trazione	<ul style="list-style-type: none"> • Ordito: $\geq N 1.200$ • Trama: $\geq N 1.100$ 	UNI EN ISO 13934-1:2013
Variazione dimensionale alla pulitura a secco ed alla stiratura a vapore	$\pm 1\%$	UNI EN ISO 3175:2018
Variazione dimensionale dopo tre lavaggi e asciugamento domestico a 40° C	$\pm 1\%$	UNI EN ISO 5077:2008 UNI EN ISO 6330:2022 UNI EN ISO 3759:2011
Tendenza del tessuto alla formazione di pelosità superficiali e di palline di fibre (pilling)	Tessuto tal quale: grado 4/5 (11.000 cicli)	UNI EN ISO 12945-1:2021
Solidità del colore	Alla luce artificiale (xeno test): indice ≥ 5 della scala dei blu	UNI EN ISO 105 B02:2014
	Al lavaggio a mano: degradazione e scarico indice $\geq 4/5$ della scala dei grigi	UNI EN ISO 105-C10:2008

	Agli alcali: degradazione e scarico indice $\geq 4/5$ della scala dei grigi	UNI EN ISO 105-E06:2006
	Ai solventi organici: degradazione e scarico indice $\geq 4/5$ della scala dei grigi	UNI EN ISO 105-E01:2013
	Allo sfregamento: a secco e umido scarico indice $\geq 4/5$ della scala dei grigi	UNI EN ISO 105-X12:2016
	Al sudore acido/alcalino: degradazione e scarico indice $\geq 4/5$ della scala dei grigi	UNI EN ISO 105-E04:2013
	Alla stiratura: degradazione e scarico $\geq 4/5$ della scala dei grigi	UNI EN ISO 105-X11:1998

CAPO V - Requisiti tecnici degli accessori

V.1. Tessuto interno di rinforzo

REQUISITO	VALORI PRESCRITTI	NORME DI RIFERIMENTO
Materia prima	100% lana Oppure misto lana accoppiato con teletta in cotone oppure equivalente.	AATCC 20-2013 Esclusi i paragrafi 9.4, 9.5, 9.6, 9.8, 9.10 ASTM D 276-12 Esclusi i paragrafi da 24 a 35 Reg. UE N 1007/2011 del 27/09/2011 GU UE L. 272 del 18/10/2011
Massa areica	$\text{g/m}^2 230 \pm 5\%$	UNI EN 12127:1999
Colore	Bianco	Raffronto visivo
Armatura	Tela	UNI 8099:1980

V.2. Tessuto per fodera interna (jaquard con logo del Corpo di polizia penitenziaria)

REQUISITO	VALORI PRESCRITTI	NORME DI RIFERIMENTO
Colore	Blu scuro in tono con il tessuto esterno	
Materia prima	100% acetato o equivalente	AATCC 20-2013 Esclusi i paragrafi 9.4, 9.5, 9.6, 9.8, 9.10 ASTM D 276-12 Esclusi i paragrafi da 24 a 35 Reg. UE N 1007/2011 del 27/09/2011 GU UE L. 272 del 18/10/11

Armatura	Tela	UNI 8099:1980
Massa areica	g/m ² 70 ± 5%	UNI EN 12127:1999
Solidità del colore	Al sudore acido/alcalino: degradazione e scarico indice $\geq 4/5$ della scala dei grigi	UNI EN ISO 105-E04:2013
	Allo sfregamento: a secco e umido scarico indice $\geq 4/5$ della scala dei grigi	UNI EN ISO 105-X12: 2016
	Ai solventi organici: degradazione e scarico indice $\geq 4/5$ della scala dei grigi	UNI EN ISO 105-E01:2013
	Al lavaggio a mano: degradazione e scarico indice $\geq 4/5$ della scala dei grigi	UNI EN ISO 105-C10:2008
	Agli alcali: degradazione e scarico indice $\geq 4/5$ della scala dei grigi	UNI EN ISO 105-E06:2006
	Alla stiratura: degradazione e scarico $\geq 4/5$ della scala dei grigi	UNI EN ISO 105-X11:1998

V.3. Filato cucirino

REQUISITO	VALORI PRESCRITTI	NORME DI RIFERIMENTO
Colore	In tono con il tessuto esterno	Raffronto visivo
Materia prima	Fibra poliestere tipo elastico	AATCC 20-2013 Esclusi i paragrafi 9.4, 9.5, 9.6, 9.8, 9.10 ASTM D 276-12 Esclusi i paragrafi da 24 a 35 Reg. UE N 1007/2011 del 27/09/2011 GU UE L. 272 del 18/10/2011
Resistenza a trazione	Per le cuciture: indice ≥ 12 N Per le orlature: indice ≥ 9 N	UNI EN ISO 2062:2010
Solidità del colore	I filati dovranno possedere gli stessi indici di solidità del colore previsti per il tessuto esterno	Quelle previste per il tessuto esterno

V.4. Etichetta in tessuto

REQUISITO	VALORI PRESCRITTI	NORME DI RIFERIMENTO
Colore	bianco	Raffronto visivo
Materia prima	Materiale a scelta dell'operatore	AATCC 20-2013 Esclusi i paragrafi 9.4, 9.5, 9.6, 9.8, 9.10 ASTM D 276-12 Esclusi

		i paragrafi da 24 a 35 Reg. UE N 1007/2011 del 27/09/2011 GU UE L. 272 del 18/10/2011
Durabilità	Resistente almeno a n. 10 cicli di lavaggio a 40°C; valutazione, aspetto, diciture e simboli chiaramente leggibili	UNI EN ISO 6330:2012 (met.4N, 10lavaggi, asc.C finale)
Solidità del colore	I filati dovranno possedere gli stessi indici di solidità del colore previsti per il tessuto esterno	Quelle previste per il tessuto esterno

Tutti gli accessori potranno essere realizzati anche con materiali simili purché in possesso di caratteristiche prestazionali equivalenti e/o migliorative e comunque rispondenti alle specifiche esigenze di impiego del manufatto in termini di sostenutezza, robustezza e resistenza. L'utilizzo di accessori alternativi dovrà comunque essere preventivamente autorizzato dalla Stazione Appaltante nella fase antecedente all'inizio delle lavorazioni.

Qualora dalla data dell'approvazione delle specifiche tecniche e del loro inserimento nel contratto a quella dell'esecuzione contrattuale, con particolare riferimento alle analisi di laboratorio, dovessero cambiare le norme ivi richiamate UNI, UNI EN, UNI EN ISO o quelle edite da altre Nazioni perché sostituite o sopprese, si applicano quelle in vigore.

Le presenti Specifiche Tecniche saranno integrate dalle varianti migliorative prestazionali offerte dal/la R.T.I. ditta aggiudicataria in sede di gara.

In particolare, i requisiti analitici previsti per le “materie prime principali” saranno adeguati con i migliori valori riscontrati in sede di gara che rappresenteranno, pertanto, base di riferimento per la fornitura.

A ciascun parametro sarà prevista apposita “tolleranza” insita nel coefficiente di variazione del metodo di indagine adottato nell'esecuzione delle prove di laboratorio. Tale tolleranza non intaccherà, in ogni caso, i valori minimi previsti dal presente capitolato posto a base di gara.

CAPO VI – ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO

VI.1. Etichettatura

Sul retro di ogni cravatta dovrà essere applicata un'etichetta di tessuto, di idonea dimensione, e deve recare, con dicitura indelebile e resistente al lavaggio, le seguenti indicazioni:

- POLIZIA PENITEZIARIA;
- nominativo ditta fornitrice;
- estremi del contratto (numero e data);
- composizione materia prima;
- simboli di pulitura internazionali da osservare per la corretta manutenzione del capo.

Inoltre l'etichetta dovrà contenere un **RFID UHF Passivo** che dovrà racchiudere tutte le informazioni inserite nel codice a barre.

VI.2. Imballaggio

Le cravatte, accuratamente stirate, ripiegate e rinforzate nella parte interna da una soletta sagomata in carta da togliere al momento dell'uso, dovranno essere inserite in una custodia trasparente di adeguate dimensioni e spessore.

All'interno di ogni sacchetto dovrà essere inserito un foglio illustrativo per la manutenzione del capo.

I manufatti dovranno poi essere immessi in scatole di cartone contenenti ciascuna n. 100 pezzi.

Su ogni scatola deve essere apposta un'etichetta autoadesiva riportante le seguenti diciture:

- POLIZIA PENITENZIARIA;
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura;
- denominazione del capo;
- quantità;
- codice a barre fornito dall'Amministrazione.

La chiusura dei bauletti sarà completata con l'applicazione, su tutti i lembi aperti, con un nastro di carta gommata od autoadesiva, largo non meno di mm. 50.

DISPOSIZIONI GENERALI

Importo dei manufatti

Il prezzo per ogni singola cravatta di colore blu scuro con fregio ricamato in color argento è pari ad € 22,00 escluso IVA.

Penali

In caso di mancato rispetto dei termini temporali previsti, a qualsiasi titolo, l'Impresa sarà assoggettata, in via generale, al pagamento di una penale in misura giornaliera dell'1‰ (uno per mille) dell'intero importo contrattuale. L'importo complessivo delle penali non potrà comunque essere superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, così come previsto dall'art. 126, comma 1, del Codice.

L'applicazione delle penali avviene previa contestazione scritta, avverso la quale l'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie osservazioni per iscritto entro 10 giorni dal ricevimento della PEC contenente la contestazione.

Nel caso in cui l'appaltatore non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte della stazione appaltante la stessa provvede a trattenere l'importo relativo alle penali applicate dalle competenze spettanti all'appaltatore in base al contratto ovvero a trattenerlo dalla garanzia definitiva.

Nel caso in cui l'importo della penale superi il 10% dell'importo netto contrattuale la stazione appaltante potrà procedere a dichiarare la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso, segnalare il fatto all'ANAC, nonché far eseguire da altro operatore economico, a conto e rischio del Fornitore stesso, la provvista appaltata non eseguita, senza che occorra alcun avviso di costituzione in mora o giudiziale diffidamento.

Esclusioni penali

Le penalità previste nel presente capitolato non trovano applicazione nel caso in cui il ritardo dipenda da fatto dell'Amministrazione e/o da causa di forza maggiore. Si considerano cause di forza maggiore quelle derivanti da eventi eccezionali e imprevedibili, per i quali l'Appaltatore non abbia ommesso le cautele atte a evitarli.

Costi a carico degli OO.EE. Offerenti e della parte contraente

Sono posti a carico del Fornitore tutti i costi per le prove di laboratorio finalizzate a verificare la rispondenza dei manufatti alle prescrizioni del presente capitolato tecnico.

Luogo di consegna delle forniture

La consegna delle singole frazioni della fornitura dovrà essere effettuata entro 10 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla comunicazione a tal uopo inviata dal RUP mediante PEC a seguito dell'avvenuta verifica della conformità, con esito positivo presso la sede della Divisione III DGBS sita in Via Bartolo Longo, 78 - 00156 Roma.

Consegne

La fornitura di 30.000 cravatte di colore blu scuro con fregio ricamato tono su tono prevede le seguenti tempistiche a decorrere dalla comunicazione via Pec di avvio delle prestazioni e codici RFID:

Ia consegna: n.15.000 cravatte **entro 150gg;**

Ia consegna: n. 15.000 cravatte **entro 250gg.**